**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA RISERVATA A ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO PER LA CONCESSIONE IN USO DEL PRIMO PIANO DI UN IMMOBILE COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SANITARI, SOCIO-SANITARI E DI PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOFISICO DELLA PERSONA**

**IL RESPONSABILE DEL I SETTORE**

Richiamate:
- la Delibera di Giunta n. 24 del 19/03/2026 avente a oggetto "APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO E NON ESCLUSIVO DEI LOCALI POSTI AL PRIMO PIANO DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO IN VIA SALETTO N. 9/3 – SAN MARINO DI BENTIVOGLIO, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SANITARI, SOCIO-SANITARI E DI PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOFISICO DELLA PERSONA." con la quale si fissavano i criteri per l'assegnazione dell'immobile specificato nel presente avviso;
- la successiva determinazione del Responsabile del I Settore "Affari Interni e Istituzionali" n. 45 del 13/04/2026, con la quale sono stati approvati i documenti relativi alla procedura comparativa;

Premesso che:
- la Legge Regionale n. 34 del 2002 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale" con la quale la Regione Emilia-Romagna riconosce il ruolo dell'associazionismo come espressione di impegno sociale, partecipazione e autogoverno della società civile valorizzando e sostenendone le attività, sia quelle rivolte agli associati che quelle rivolte a tutta la collettività;
- il principio di sussidiarietà orizzontale invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di compiti e funzioni a esse assegnati (principio sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'articolo 4 della Legge 15 marzo 1997, numero 59 e dal comma 5 dell'articolo 3 del TUEL);
- quest'ultima norma dispone che "i comuni e le province svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- il "Codice del Terzo settore" riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo", ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità e autonomia", e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (articolo 2 del D.Lgs. 117/2017);
- il medesimo Codice sopra citato definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione" (articolo 17 del D.Lgs. 117/2017);

Premesso che:
- È intenzione dell'Amministrazione Comunale adibire l'immobile denominato "ex Centro Diurno Margherita" a polo per la salute e il benessere psicofisico, quale luogo di riferimento per la cittadinanza, destinato ad ospitare:
  - ambulatori medici di base e specialistici (es. ambulatorio podologico);
  - attività e progetti di riabilitazione;
  - percorsi di promozione di corretti stili di vita, negli ambiti motorio, sportivo, nutrizionale e psicologico;
  - attività di educazione sanitaria e prevenzione;
  - attività di inclusione sociale e cittadinanza attiva;

- L'Amministrazione ritiene che la valorizzazione di tali spazi attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore favorisca la partecipazione, la sussidiarietà orizzontale e la promozione della salute come bene comune;
- Si intende pertanto procedere mediante avviso di procedura comparativa pubblica, per individuare massimo due associazioni senza scopo di lucro a cui concedere tramite concessione in uso a titolo oneroso e non esclusivo i locali dell'ex Centro Diurno "Margherita", per la realizzazione di attività coerenti con le finalità sopra descritte.

Visti:
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.";
- la Legge della Regione Emilia Romagna 9 dicembre 2002 n. 34, recante "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale";
- la Legge della Regione Emilia Romagna n. 12 del 21 febbraio 2005, recante "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato";
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per la concessione di contributi e benefici, patrocinio e gestione delle sale comunali in esclusiva approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31/05/2022.

## RENDE NOTO CHE

L'Amministrazione Comunale di Bentivoglio intende valutare proposte progettuali di carattere sanitario, sportivo, socio-sanitario e di promozione del benessere psicofisico, finalizzate alla gestione condivisa dei locali dell'ex Centro Diurno "Margherita", sito in via Saletto n. 9/3 – San Marino di Bentivoglio, da parte di Associazioni di volontariato, APS, ASD, ODV o altri enti del Terzo Settore senza scopo di lucro, attraverso la stipula di una convenzione di concessione in uso a titolo oneroso e non esclusivo. La gestione della struttura sarà condivisa tra massimo due associazioni, in riferimento agli orari e ai giorni di utilizzo.

### 1 – Oggetto e obiettivi generali dell'avviso

L'avviso ha per oggetto la concessione in uso non esclusivo del primo piano dell'immobile di proprietà comunale sito in via Saletto n. 9/3 – San Marino di Bentivoglio, ad eccezione di una porzione destinata a un ambulatorio medico, come indicato nella planimetria allegata, da destinare a:

- polo per la salute e il benessere psicofisico;
- attività di prevenzione, riabilitazione e promozione della salute;
- iniziative educative, informative e di supporto psicosociale;
- attività di inclusione sociale e cittadinanza attiva

Gli obiettivi generali sono:

- promuovere la cultura della salute e della prevenzione;
- favorire il reinserimento e la riabilitazione di persone con patologie croniche;
- incentivare l'adozione di stili di vita sani attraverso attività motorie, sportive, nutrizionali e psicologiche;
- creare un punto di riferimento stabile per i cittadini, in sinergia con i servizi sanitari territoriali e le associazioni del territorio.

### 2 – Locali oggetto di concessione

I locali concessi sono ubicati in via Saletto n. 9/3 a San Marino di Bentivoglio, censiti al foglio 42, mappale 25, sub. 7, comprendenti spazi interni polifunzionali e servizi ad eccezione di una porzione destinata a un ambulatorio medico, come indicato nella planimetria allegata. Quest'area dovrà rimanere di esclusivo uso dell'amministrazione comunale per un eventuale insediamento del medico di base e pertanto è esclusa dalla convenzione. L'immobile, sarà oggetto di gestione condivisa, da parte di massimo due associazioni, in riferimento agli orari e ai giorni di utilizzo, dal lunedì al sabato.

L'immobile è concesso nello stato di fatto e di manutenzione in cui si trova alla data di sottoscrizione della convenzione, come evidenziato nella planimetria allegata (Allegato 1).

**3 – Modalità di utilizzo e fasce orarie**

I locali saranno concessi in gestione condivisa a massimo due associazioni, che utilizzeranno gli spazi secondo una suddivisione in base alla proposta progettuale, salvo diverso accordo tra le associazioni concessionarie, successivo alla stipula della convenzione;

In sede di presentazione della candidatura, ciascun soggetto proponente dovrà indicare espressamente la fascia o le fasce orarie per le quali intende concorrere, specificando, giorno per giorno, la tipologia di utilizzo richiesta.

Le fasce disponibili sono le seguenti:

- Fascia mattutina: dalle ore 08.00 alle ore 13.30;
- Fascia pomeridiana: dalle ore 14.30 alle ore 20.30;
- Fascia serale**:** dalle ore 21.00 alle ore 24.00.

Nell'istanza di partecipazione dovranno, pertanto, essere indicati:

- i giorni della settimana (dal lunedì al sabato) per i quali si richiede l'utilizzo dei locali;
- la relativa fascia oraria per ciascun giorno prescelto (mattutina e/o pomeridiana), tra quelle sopra indicate, senza indicare quella serale.

La fascia serale potrà essere utilizzata da entrambe le associazioni, previo accordo tra le parti, per la realizzazione di attività di divulgazione, informazione, sensibilizzazione, incontri pubblici, eventi aperti alla cittadinanza e iniziative di interesse collettivo, coerenti con le finalità del presente avviso e con i progetti approvati. La medesima fascia potrà altresì essere utilizzata dall'Amministrazione per finalità istituzionali o per iniziative di interesse pubblico.

L'associazione che, in fase di domanda, dichiari di utilizzare i locali in maniera prevalente (maggiore numero di giornate e/o ore complessive) avrà l'obbligo di intestarsi le utenze prima dell'effettiva disponibilità dei locali.

Nel caso in cui le associazioni risultino avere un utilizzo prevalente equivalente (pari numero complessivo di giornate e/o ore richieste), l'Amministrazione procederà all'individuazione del soggetto tenuto all'intestazione delle utenze sulla base del criterio del maggior numero di soci regolarmente iscritti alla data di presentazione della domanda.

Il costo delle utenze tra le due associazioni, verrà suddiviso percentualmente in base all'orario di utilizzo dell'immobile come definito in fase di domanda o di successivo accordo tra le parti.

L'indicazione delle fasce orarie richieste costituisce elemento essenziale della candidatura e sarà tenuta in considerazione ai fini dell'organizzazione della gestione condivisa degli spazi tra i soggetti concessionari.

Resta in ogni caso garantito il pieno utilizzo, da parte dell'Amministrazione Comunale, dello spazio denominato "Ambulatorio medico", che resta escluso dalla convenzione. Nell'ipotesi in cui il locale dell'Ambulatorio medico, individuato nella planimetria ed escluso dalla presente Convenzione, venga assegnato ad un Medico di Medicina Generale operante sul Territorio, dovrà essere garantita la fruizione dello spazio ad uso esclusivo nella giornata e negli orari che verranno comunicati all'Associazione con un preavviso di 30 giorni.

**4 – Durata del rapporto convenzionale**

La durata della convenzione è di quattro anni, a far data dall'atto di sottoscrizione della medesima. I rapporti tra il Comune e l'Associazione saranno disciplinati da apposita convenzione, come da schema allegato alla presente;
Alla scadenza, la convenzione potrà essere rinnovata per due anni, previa valutazione da parte del Comune e delle Associazioni, con la possibilità di rinegoziare le condizioni.

**5 – Soggetti ammessi a partecipare**
Possono partecipare alla procedura comparativa le Organizzazioni di Volontariato (ODV), Associazioni di Promozione Sociale (APS), Associazioni sportive dilettantistiche (ASD), Enti del Terzo Settore (ETS) senza scopo di lucro, altre associazioni regolarmente costituite con finalità sanitarie, socio-sanitarie, sportive o di promozione del benessere psicofisico in possesso dei requisiti prescritti dal Codice, che possano dimostrare "adeguata attitudine", da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi con riferimento all'esperienza e all'organizzazione. Queste dovranno essere iscritte da almeno sei mesi, antecedenti alla pubblicazione del presente avviso, negli appositi registri nazionali/regionali/locali, se e in quanto presenti e che operano nei medesimi ambiti e/o in ambiti attinenti e compatibili con le attività e interventi previsti nel presente avviso, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e circolari ministeriali correlate.

I soggetti beneficiari devono essere associazioni non a scopo di lucro (organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, sportiva, e di cura/benessere/salute ecc.);

**6 – Obblighi del concessionario**
Ciascuna associazione aggiudicataria dovrà corrispondere il canone di concessione mensile, determinato in € 55,00, secondo quanto stabilito dall'atto di concessione.

Inoltre il soggetto affidatario:

a) dovrà utilizzare i locali esclusivamente per le finalità previste nel progetto approvato;
b) non dovrà sub-concedere, né cedere, in tutto o in parte, l'uso dei locali a terzi;
c) è tenuto a intestarsi le utenze relative all'immobile prima dell'effettiva presa in disponibilità dei locali, qualora in fase di domanda abbia dichiarato un utilizzo prevalente degli stessi (maggiore numero complessivo di giornate e/o ore);
d) qualora non risulti soggetto con utilizzo prevalente, deve provvedere al rimborso pro quota delle spese per utenze al concessionario intestatario, secondo la ripartizione percentuale definita in base all'effettivo utilizzo dei locali o a eventuale accordo formalizzato tra le parti.
e) dovrà garantire la pulizia e la manutenzione ordinaria degli spazi e il corretto uso delle attrezzature e dei beni mobili comunali, con obbligo di restituzione in buono stato di conservazione al termine del rapporto contrattuale;
f) è tenuto a stipulare idonee polizze assicurative (R.C.T. e infortuni) a copertura dei rischi verso terzi e dei volontari impegnati nelle attività;
g) esonera il Comune da ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo dei locali;
h) osserva tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza, igiene, tutela della salute, prevenzione incendi e trattamento dei dati personali;
i) dovrà consentire l'accesso ai locali a tecnici o funzionari comunali per ispezioni e controlli;
j) dovrà presentare relazione annuale sull'attività svolta e rendiconto economico.

Le associazioni aggiudicatarie dovranno acquisire le eventuali certificazioni o autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività previste (es. igienico-sanitarie, antincendio, ecc.).

Resta comunque a carico delle associazioni la responsabilità del mantenimento delle condizioni di sicurezza durante l'uso dell'immobile ed esonera il Comune da ogni responsabilità per danni alle persone e cose che dovessero derivare in dipendenza dell'utilizzo del medesimo.

Il soggetto proponente, prima della sottoscrizione della convenzione con questa Amministrazione, dovrà avere stipulato idonea copertura assicurativa a favore dei volontari di cui si avvale, e che entrano nello spazio assegnato, sia contro infortuni e malattie connessi all'attività di volontariato, sia per la responsabilità civile verso i terzi.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile di eventuali danni, furti o di quant'altro dovesse accadere ai fruitori dei locali e/o al materiale depositato presso i locali.

**7 – Oneri non a carico del concessionario**

Si riportano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli obblighi che non sono in capo al soggetto gestore, precisando che, per un maggior dettaglio degli stessi, occorrerà far riferimento agli articoli specifici della convenzione. In particolare non sono a carico del soggetto gestore i seguenti oneri facenti riferimento all'immobile di proprietà del comune:

- i costi di manutenzione straordinaria;
- la copertura assicurativa dell'immobile;

**8 – Decadenza e revoca della convenzione**

Il mancato rispetto da parte dell'associazione degli obblighi derivanti dalla convenzione potrà comportare la decadenza della stessa. Il Comune invierà comunicazione scritta, con richiesta di chiarimenti, agli organi dell'associazione che dovrà rispondere entro i successivi dieci giorni; il Comune quindi deciderà in merito alla revoca della concessione.

Qualora una delle parti intenda recedere anticipatamente dalla convenzione, dovrà darne motivato preavviso di almeno sei mesi.

Il Comune di Bentivoglio si riserva, inoltre, il diritto di revocare la concessione in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, a proprio insindacabile giudizio, senza che l'Associazione possa avanzare pretese risarcitorie o indennizzi di alcun tipo, in particolare nei casi di:

- necessità istituzionali dell'Ente;
- riorganizzazione dei servizi comunali;
- sopravvenute esigenze di carattere sanitario, sociale o di sicurezza pubblica.

Il Comune di Bentivoglio ha altresì facoltà di revocare temporaneamente o definitivamente la convenzione, qualora si renda necessario l'utilizzo dell'immobile per piani di emergenza e protezione civile, anche in caso di calamità naturali.

**9 – Sicurezza**

Il gestore si impegnerà a:

a) non introdurre nei locali oggetto del contratto, attrezzature e arredi non conformi alla normativa vigente e non dotati di certificazione CEE;

b) lasciare sempre sgombre le uscite di sicurezza dei locali;

c) prevedere, durante lo svolgimento delle attività una corretta gestione di un'eventuale situazione di emergenza;

d) rispettare gli adempimenti di competenza inerenti l'attuazione del D.Lgs. 81/2008;

e) effettuare segnalazioni all'Ufficio Tecnico del Comune di anomalie e malfunzionamenti riscontrati nei locali;

f) fare riferimento al Piano di Emergenza esposto all'interno dei locali prendendo atto della collocazione degli estintori e altre attrezzature/dispositivi di sicurezza nonché degli interruttori di emergenza dell'impianto elettrico.

**10 – Rinvio alla convenzione**

Le condizioni operative, economiche e assicurative della concessione saranno dettagliatamente definite nello "Schema di convenzione", allegato al presente avviso come Allegato 4.

La sottoscrizione della convenzione costituisce condizione essenziale per l'efficacia dell'assegnazione dei locali.

**11 - Presentazione documentazione di partecipazione e termini**

Ai fini della partecipazione dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

**a) istanza di partecipazione** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (allegato 2);

**b) dichiarazione sostitutiva** (allegato 3) ex art. 47 D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, che attesti:

1. la denominazione per esteso del soggetto individuato, specificando sede legale, codice fiscale ed eventuale partita IVA e le generalità del legale rappresentante;
2. la data di costituzione;
3. la data di iscrizione agli eventuali registri se e in quanto esistenti;
4. che il soggetto proponente opera con adeguata struttura organizzativa in ambiti attinenti e compatibili alle attività previste nell'avviso pubblico e che le risorse umane, messe a disposizione per le attività e interventi di cui all'avviso pubblico, sono in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle stesse;
5. che il soggetto proponente, riguardo agli operatori messi a disposizione per le attività e interventi di cui al progetto (oggetto di avviso pubblico), rispetta i contratti collettivi nazionali di lavoro e tutti gli obblighi connessi in materia di personale e all'eventuale personale dipendente se e in quanto esistente.

Alla dichiarazione deve essere allegata la copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Ogni pagina della dichiarazione dovrà essere siglata da chi sottoscrive la domanda.

**c) proposta progettuale** (massimo 5 facciate A4) da predisporre sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 12, sottoscritta in tutte le pagine per accettazione dal legale rappresentante del soggetto proponente. La relazione dovrà essere divisa in 3 capitoli recanti gli oggetti dei criteri di valutazione elencati al paragrafo 12, ovvero:

- Coerenza del progetto con le finalità dell'avviso;
- Impatto sociale e territoriale;
- Competenze e risorse umane;

La documentazione di cui ai punti a), b) dovrà essere inserita in una busta, chiusa e controfirmata nei lembi di chiusura, contrassegnata dalla lettera **"A"** recante la dicitura "DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE".

La proposta progettuale di cui al punto c) dovrà essere inserita in una busta, chiusa e controfirmata nei lembi di chiusura, contrassegnata dalla lettera **"B"** recante la dicitura "PROPOSTA PROGETTUALE".

Le buste contrassegnate con la lettera **"A"** e con la lettera **"B"** dovranno essere inserite in un plico, chiuso e controfirmato nei lembi di chiusura, **recante la dicitura: CONTIENTE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO DEL PRIMO PIANO DI UN IMMOBILE COMUNALE PER PROGETTI SOCIO-SANITARI E DI BENESSERE PSICOFISICO – VIA SALETTO N. 9/3 – SAN MARINO DI BENTIVOGLIO,** che dovrà essere indirizzato a **Comune di Bentivoglio – I Settore Affari Interni e Istituzionali – Piazza dei Martiri per la Libertà 2, 40010 Bentivoglio (Bo)**, e **pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo del Settore – Servizio Segreteria, non oltre le ore 12.00 del giorno 13/05/2026.**

Si informa che, ai fini della consegna del plico, l'Ufficio Protocollo osserva il seguente orario:

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30;
- il martedì e il giovedì: dalle ore 14:30 alle ore 18:00.

I plichi pervenuti dopo la scadenza sopra indicata non saranno presi in esame, anche se recanti una data di spedizione antecedente la scadenza.

**12 - Formazione della graduatoria e criteri di valutazione**

Le proposte progettuale presentate saranno valutate da una commissione appositamente nominata con separato atto, sulla base dei sotto indicati criteri.

- La valutazione tecnica del progetto, e il relativo punteggio assegnato dalla Commissione, nonché il singolo punteggio attribuito alle singole voci, è insindacabile e inoppugnabile.
- Il punteggio complessivo relativo alla valutazione tecnica delle offerte è dato dalla sommatoria dei punteggi totalizzati per ogni singolo criterio.
- La convenzione sarà stipulata con il soggetto/soggetti individuati/o la cui proposta progettuale avrà ottenuto il migliore punteggio secondo la graduatoria che sarà stilata.
- Il Comune si riserva di stipulare la convenzione anche in caso di presentazione di una sola proposta progettuale, purché conforme al contenuto del presente avviso.

| ELEMENTI DI VALUTAZIONE | DESCRIZIONE | CRITERI MOTIVAZIONALI DI VALUTAZIONE | PUNTI MAX |
|---|---|---|---|
| **1. Coerenza del progetto con le finalità dell'avviso** | Grado di rispondenza del progetto alle finalità di interesse pubblico indicate nell'art. 1, con particolare riferimento alla promozione della salute, del benessere psicofisico e all'inclusione sociale. | Chiarezza, innovatività, fattibilità | 25 punti |
| **2. Impatto sociale e territoriale** | Capacità del progetto di generare benefici concreti per la comunità locale; grado di coinvolgimento della cittadinanza e delle reti territoriali; presenza di collaborazioni con enti locali, Azienda USL, associazioni o altre realtà del territorio. | Collaborazioni con enti locali, ASL o altre realtà del territorio | 25 punti |
| **3. Competenze e risorse umane** | Esperienza pregressa del soggetto proponente nel settore di riferimento; qualificazione professionale degli operatori e volontari; adeguatezza numerica e organizzativa del gruppo di lavoro. | Esperienza, qualifica professionale e numero dei volontari | 25 punti |
| **4. Presenza e operatività sul territorio** | Presenza e operatività dell'associazione nel territorio comunale, con riferimento alla conoscenza dei bisogni locali e alla continuità delle attività svolte. | Anni di presenza sul territorio e/o sede operativa locale e/o attività già svolte all'interno del Comune di Bentivoglio. | 25 punti |

| | |
|---|---|
| PUNTEGGIO | 100/100 |

Per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi relativi ai singoli criteri saranno utilizzati i seguenti coefficienti a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice:
coefficiente 1 = ottimo;
coefficiente 0,75 = buono;
coefficiente 0,60 = discreto;
coefficiente 0,50 = sufficiente;
coefficiente 0,25 = parzialmente adeguato;
coefficiente 0 = insufficiente.

- La valutazione tecnica del progetto e il relativo punteggio assegnato dalla Commissione, nonché il singolo punteggio attribuito alle singole voci, è insindacabile e inoppugnabile.

Il punteggio complessivo relativo alla valutazione tecnica delle offerte è dato dalla sommatoria dei punteggi totalizzati per ogni singolo criterio.

I coefficienti attribuiti verranno trasformati in coefficienti definitivi riportando a 1 il coefficiente complessivo più alto, e proporzionando a esso gli altri. Per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi si utilizzeranno due cifre decimali (con arrotondamento della terza cifra per eccesso se uguale o maggiore di 5, per difetto se minore di 5).

I punteggi verranno calcolati moltiplicando il punteggio massimo previsto, per il coefficiente definitivo attribuito.

In caso di presentazione di una sola proposta progettuale, la valutazione graduata della stessa non viene riparametrata al punteggio massimo.

Il Comune si riserva di richiedere eventuali informazioni in merito alle manifestazioni presentate.

**13 - Aggiudicazione**

La Commissione Giudicatrice nominata con separato atto, procederà all'apertura delle buste verificando che le buste siano pervenute in tempo e siano complete. Procederà alla verifica del contenuto, in caso di irregolarità o carenze non sanabili, le proposte potrebbero essere escluse dalla valutazione. Successivamente, la commissione procederà a valutare le proposte progettuali e attribuire i punteggi sulla base dei criteri riportati nell'art. 12 del presente avviso.

Alla fine del processo, verranno assegnati i punteggi e stilata la graduatoria finale. Le proposte con il punteggio più alto verranno selezionate per la concessione.

(Fermo restando, l'esercizio della facoltà di invitare i concorrenti, se necessario, a completare, o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e dichiarazioni presentati, in caso di irregolarità o carenze documentali non sanabili si procederà all'esclusione della proposta progettuale.)

Terminati i lavori della Commissione, si procederà a comunicare ai concorrenti i punteggi attribuiti alla proposta progettuale dalla Commissione Giudicatrice.

**14 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., e del Regolamento UE 2016/679 i dati forniti e raccolti con le istanze di partecipazione alla procedura in oggetto saranno trattati dall'Amministrazione Comunale esclusivamente al fine di espletare le attività legate alla procedura di assegnazione in concessione dell'immobile di cui trattasi, oltre alla eventuale stipulazione e gestione della convenzione per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di necessità, correttezza, liceità, imparzialità e trasparenza; i dati saranno raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate dignità e riservatezza di ogni soggetto proponente. Il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di Bentivoglio, con sede in Piazza dei Martiri per la Libertà, n. 2 – Bentivoglio.

**15 – Informazioni generali**

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi entro il 13/05/2026 a:

**Dott. Fabrizio Simoncini** – Responsabile I Settore "Affari Interni e Istituzionali"
Rif.: telefono 051/6643521, email: fabrizio.simoncini@comune.bentivoglio.bo.it
**Dott. Rossella Ameruoso** – Ufficio Segreteria, Comune di Bentivoglio
Rif.: telefono 051/6643555, email: segreteria@comune.bentivoglio.bo.it

L'eventuale sopralluogo per visionare i locali e l'area di proprietà comunale, oggetto del presente bando, potrà essere concordato direttamente con l'Ufficio Segreteria, tel. 051/6643501.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione Comunale in alcun modo. Essa, pertanto, si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura pubblica o, comunque, di non procedere alla stipula della convenzione o di rinviarne la sottoscrizione senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di alcun tipo a favore dei soggetti partecipanti.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, è il Dott. Fabrizio Simoncini Responsabile del I Settore "Affari Interni e Istituzionali" – Comune di Bentivoglio.

**ALLEGATI**
- planimetrie con individuazione dell'area (all. 1);
- istanza di partecipazione (all. 2);
- dichiarazione sostitutiva (all. 3);
- schema di convenzione (all. 4).

Gli allegati costituiscono parte integrante del presente avviso.

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile sul sito internet del Comune di Bentivoglio all'indirizzo: www.comune.bentivoglio.bo.it.